

**DI ALLERGIA SI PUO' GUARIRE.
NOVITÀ SULLA IMMUNOTERAPIA ANTIALLERGICA.**

L'immunoterapia allergica (AIT) è stata inizialmente segnalata all'inizio del XX secolo ed è stata utilizzata nella routine clinica per oltre 110 anni.

Negli ultimi decenni è stato elaborato un elevato livello di evidenza della sua efficacia e sicurezza per varie forme di applicazione, sublinguale (SLIT) e sottocutanea (SCIT), nonché per l'immunoterapia orale (OIT), quest'ultima utilizzata nella gestione delle allergie agli alimenti, in particolare alle arachidi, al latte vaccino e alle uova.



Inoltre, nuove vie di somministrazione, come i cerotti applicati sulla schiena, l'immunoterapia epicutanea (EPIT) o l'iniezione diretta nei linfonodi (immunoterapia intralinfatica [ILIT]), si sono rivelate clinicamente efficaci.

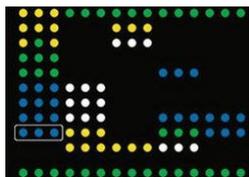
Lo scopo principale dell'AIT è raggiungere la tolleranza immunitaria agli allergeni, che può essere definita come una tolleranza clinica a lungo termine nei confronti dell'esposizione naturale agli allergeni inalanti.

Il vantaggio principale dell'AIT risiede nella sua capacità di fornire una riduzione prolungata dai sintomi e prevenire la progressione dalla rinite allergica all'asma, aspetto particolarmente cruciale nelle popolazioni pediatriche. Questo impatto duraturo può essere attribuito alla capacità unica dell'AIT di innescare una cascata di meccanismi di desensibilizzazione, che possono essere ottenuti modulando sia l'immunità innata che quella adattativa con modulazione delle risposte IgE e IgG4 dopo immunoterapia.



Oggi le prospettive di ulteriori vantaggi procurati dalla immunoterapia antiallergica (AIT) sono numerose, come ad esempio:

- a) I miglioramenti nella diagnosi e nella gestione dell'AIT sono stati portati dalla diagnostica molecolare (soprattutto nelle polisensibilizzazioni).



- b) nuovi progetti di sperimentazione, come gli studi adattativi e in *real life*, promettono ulteriori sviluppi e così pure le prospettive di nuovi adiuvanti.
- c) l'utilizzo della Intelligenza artificiale per valutare meglio i sempre più numerosi dati della ricerca a livello mondiale.
- d) l'utilizzo sempre più diffuso delle applicazioni di sanità mobile (come i calendari pollinici).



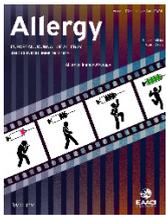
- e) gli avanzamenti nella tecnologia dei preparati AIT con nuovi adiuvanti.
- f) sono in corso studi clinici sulle allergie alimentari volti ad ampliare le indicazioni per questa modalità di trattamento.
- g) anche sul tema della farmaco-economia crescono le prospettive di vantaggi. Recentemente in Portogallo è stato studiato il rapporto costo-efficacia della SCIT e della SLIT nei pazienti pediatrici con asma allergico innescato dagli Acari della polvere. Entrambe le terapie si sono rivelate economicamente vantaggiose, con la riduzione dell'impiego di farmaci e le riacutizzazioni che hanno richiesto visite al pronto soccorso.



Di fronte a tutte queste novità il futuro della immunoterapia per le allergie sembra schiudere un orizzonte più roseo per il pazienti allergici.

Bibliografia:

Hot topics in allergen immunotherapy, 2023: Current status and future perspective.
Allergy. Magdalena Zemelka-Wiacek et al.
Allergy, 2024 Apr;79(4):823-842.



Allergy, 2024 April

Renato Ariano